

DOMENICA 21 GIUGNO 2015

BRESCIA



CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
brescia.corriere.it

Via Crispi 3, Brescia 25121 - Tel. 030 29941
Fax 030 2994960 - mail: corrierebrescia@rcs.it



L'intervista
Le nuove frontiere del Ctb, Boroni: «Il teatro farà rete»
di **Nino Dolfo**
a pagina 14

A Chiari
Ricordando Mina Limiti: «Vi racconto una numero uno»
di **Fabio Larovere**
a pagina 15

OGGI 23°C
Nuvoloso
Vento: SW a 5 km/h
Umidità: 65%

LUN	MAR	MER	GIO
15°/25°	18°/22°	17°/22°	17°/29°

Onomastici: Luigi, Luigia, Luisa



Il dibattito sul nuovo dormitorio

CHI SPARA SULLA S. VINCENZO

di Massimo Tedeschi

Dal 12 maggio, in una clessidra invisibile, scorrono i granelli di sabbia che scandiscono il tempo che rimane per prendere una decisione emblematica. A partire da quella data ci sono sei mesi per dare il via al nuovo dormitorio che la società San Vincenzo intende edificare per sostituire la vecchia struttura di contrada Sant'Urbano. Se dunque entro metà novembre non sarà stipulata la convenzione fra il Comune - che mette a disposizione l'area - e la San Vincenzo che realizza l'opera da 4 milioni, la Fondazione Cariplo si riprenderà il milione di euro che ha assegnato al progetto, spingendolo di fatto su un binario morto. Per il dormitorio, autentica infrastruttura urbana, era stata individuata un'area di via Nullo, alle spalle del Magazzino 47, ma l'inquinamento da Pcb ha indotto a soprassedere. La Loggia ha allora scelto un'area comunale di via Trivellini (alle spalle della Esselunga di via Milano) e ne ha convertito la destinazione da servizi sportivi a servizi sociali. Lì è nata la protesta di 114 residenti della zona che si sono appellati al Tar. Per ora senza successo: la sospensiva è stata negata in primo e secondo grado. La Loggia avrà l'autorevolezza per procedere? Oppure, ora che c'è un commissario per il caso Caffaro, riesaminerà l'ipotesi di via Nullo? Le prossime settimane scioglieranno i dubbi. Ma due elementi vanno chiariti. Mescolare il tema dormitorio con altre emergenze di questi giorni è un esercizio di disonestà intellettuale. Gli utenti del dormitorio (425 nell'ultimo anno) appartengono a quell'umanità dolente con cui Brescia si misura da sempre: sradicati, espulsi dal ciclo economico, nomadi per scelta o necessità, pazienti ex psichiatrici, uomini e donne in fuga da violenza, alcol, droga. Dare loro un tetto, un letto pulito, una colazione per una cifra simbolica (1 euro e 50) grazie alla generosità privata è una misura della nobiltà di una città. La seconda cosa è il ruolo della società San Vincenzo, contestata per questo progetto. Nata nel 1833 in Francia, presente a Brescia con 34 conferenze e 400 volontari che assistono tremila bisognosi, la San Vincenzo è una croce rossa ante litteram, un'Istituzione del soccorso feriale, concreto, silenzioso. Il dormitorio è sostenuto da un'associazione che mobilita 150 volontari, l'ex sindaco Paroli (lo scriviamo sapendo di violare il suo desiderio di riservatezza) ci trascorreva il giorno di Natale in un servizio lontano dai riflettori, professionisti oggi affermati ci hanno svolto il servizio civile, la città qui mostra il suo volto più civile e discreto. Se si arriva a contestare una presenza come questa, è tempo che la politica abbia un sussulto. E che una comunità, pacatamente, insorga.

mtedeschi@rcs.it

Una città per suonare, così la musica ha invaso le strade e i quartieri

Suonala ovunque, Sam: gli insaziabili di grandi eventi, i forestieri e tutti gli altri, ieri sono stati tagliati fuori da ogni altro umano svago con una monumentale offerta di canzoni. In città c'era un gran traffico di prolunghe, chitarre, musicisti che giravano con i tamburi, al-

I SOGNI DEI PROTAGONISTI
Il difficile lavoro di vivere di note

a pagina 3 Stoppini

tri musicisti in pausa che si bevevano un bicchiere di vino, dj, rapper che insultavano il malcostume in rima e menestrelli: divertimento collettivo e timpani messi a dura prova dalla Festa della musica, edizione numero due.

a pagina 2 Troncana



I palchi Una delle esibizioni in centro (Fotogramma)

Strade e disagi Scattano le manutenzioni e i rifacimenti degli asfalti tra blocchi e deviazioni

Arriva l'estate calda dei cantieri

Tra Tav e piccoli lavori, un migliaio di interventi. Sabato notte chiuderà anche la Ovest

Il fenomeno dal giardino al balcone



Natura e salute: è scoppiata l'orto-mania

È una passione contagiosa, ora didattica, ora salutista. È l'orto mania che ha contagiato i bresciani. La coltivazione dell'orto è il fenomeno dell'estate: c'è chi ha affittato dal Comune un orto urbano e chi si accontenta del balcone di casa.

a pagina 6 Golia

Tempo d'estate, tempo di cantieri stradali. Da domani chiude parte di corso Magenta per il rifacimento della pavimentazione ma iniziano i lavori anche alla Mandolossa. Sabato notte ci sarà la chiusura della tangenziale Ovest per il posizionamento del ponte ferroviario Tav. Si preannunciano disagi.

a pagina 5 Gorlani

L'OPERA CONTESTATA DAI RESIDENTI

Il trasloco del dormitorio Lotta contro i pregiudizi

«Il dormitorio della San Vincenzo non ha mai dato problemi di sicurezza. Ma oggi serve una nuova struttura. Qui ci sono barriere architettoniche ovunque». I responsabili della Onlus spiegano perché sarebbe importante trasferirsi nell'area di via Trivellini. E cercano di smontare qualche pregiudizio.

a pagina 5 Archetti

L'INCHIESTA LA DIFESA DI ASL E VOLONTARI

Rimborsi gonfiati per le dialisi «Noi tranquilli»

Rimborsi gonfiati sul trasporto dei dializzati: la procura ha iscritto nel registro degli indagati una trentina di persone tra cui i vertici dell'Asl e i legali rappresentanti di 24 associazioni non profit. «Abbiamo sempre rispettato le procedure», si difendono i volontari. Così come il direttore sanitario dell'Asl: «Sono sereno».

a pagina 9 Rodella

CENTRO STUDI SAN PIO
SCUOLA PRIVATA

CON IL METODO GIUSTO TUTTI POSSONO FARCELA

✓ recupero anni scolastici
✓ corsi personalizzati per medie, superiori, università e serali

☎ 030 8085278 • 348 6917554

CONTRADA DELLE BASSICHE, 47/e - BRESCIA
www.sanpiobrescia.it

Profughi, il «no» dei sindaci leghisti

Rovato e Coccaglio contro la Prefettura: «Scelte non condivise, non li vogliamo»

«Qui non li vogliamo. I fondi del governo dovrebbero andare alla nostra gente, non ai profughi». È la dura presa di posizione dei sindaci leghisti di Rovato e Coccaglio dopo aver appreso che la Prefettura ha accolto le domande di due cooperative che accolgono richiedenti asilo. «Non sono scelte condivise con il territorio e la nostra disponibilità è zero» fanno sapere i primi cittadini, che invocano un ritorno al metodo Maroni, e ai suoi respingimenti.

a pagina 7 Trebeschi



Rassegna Uno scorcio della rassegna

L'INIZIATIVA

Brend, la mostra narra l'impresa

Hanno scelto il fuori Expo per raccontare in una mostra il legame tra i metalli e l'uomo, l'evoluzione tecnologica. Fino al 15 luglio Brand ospiterà 22 tra imprese e consorzi nel suggestivo allestimento Musil: si parte da un cilindro, segno dell'economia circolare.

a pagina 9 Bacca

RE COMPONENTI PORTE & FINESTRE

Interme HORMANN
VELUX SCRIGNO
TESTUDO

Finanziamento a tasso 0 12 mesi senza interessi

Via Padana Superiore, 45 - 25045 Castegnate (Brescia)
Tel. 030 2140420 - info@recomponents.it